



in rappresentanza del socio Comune di Melilli, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale;

- l'Ing. Claudio Geraci, in rappresentanza per delega del 04.01.2021, acquisita agli atti sociali, di ISAB S.r.l, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale;

- l'Ing. Marco Galasso, in rappresentanza di Priolo Servizi s.r.l., titolare di azioni pari al 14% del capitale sociale;

- l'Ing. Mirko Ranieri e l'Avv. Maria Maura Fiaschi in rappresentanza, per delega congiunta già acquisita agli atti sociali tramite PEC del 09/06/2021, del socio Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con socio unico, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale;

- l'Ing. Salvatore Mesiti, in rappresentanza per delega del 10/06/2021, acquisita agli atti sociali, del socio SASOL ITALY, titolare di azioni pari all'1%.

Acquisite le deleghe, la Presidente dott.ssa Brundo prima di dichiarare aperta la seduta rileva che il socio Comune di Melilli deve avere scegliere da chi essere rappresentato.

Il Sindaco Sig. Carta, quindi, abbandona la seduta delegando a rappresentarlo l'avv. Scammacca.

La Presidente, a questo punto, dichiara che l'Assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**1) Nomina Segretario Assemblea dei Soci**

**2) Relazione del Collegio Sindacale sulla asserita illegittimità denunciata dal Socio Comune di Melilli del conferimento dell'incarico ai consiglieri Sorbello e Contento da parte del Consorzio e dell'Assemblea dei Soci. Provvedimenti conseguenti.**

Preliminarmente, l'avv. Scammacca, chiede che, dovendo l'Assemblea discutere



della la nomina di due consiglieri di amministrazione, si valuti l'ipotesi di una Presidenza diversa da quella insediata, proponendo la Presidenza di un Sindaco Socio.

Dopo breve discussione la proposta viene messa ai voti e respinta dal Socio di maggioranza e dal Comune di Priolo Gargallo con l'astensione dei Soci privati.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'OdG,

#### **1) Nomina Segretario Assemblea dei Soci**

La Presidente, dott.ssa Brundo, propone come segretario il signor Tiberio Santagati.

La proposta viene approvata a maggioranza dai Soci ASI, in liquidazione, e Comune di Priolo Gargallo.

Il Socio Comune di Melilli si astiene.

Anche i Soci privati presenti in assemblea si astengono, previa richiesta che la nomina sia limitata alla sola assemblea odierna e che gli appunti presi dal segretario siano letti e sottoscritti dai Soci in chiusura della riunione odierna.

L'Assemblea all'unanimità approva la richiesta dei Soci privati..

Assume le funzioni di segretario della seduta il Sig. Tiberio Santagati.

**2) Relazione del Collegio Sindacale sulla asserita illegittimità denunciata dal Socio Comune di Melilli del conferimento dell'incarico ai consiglieri Sorbello e Contento da parte del Consorzio e dell'Assemblea dei Soci. Provvedimenti conseguenti.**

Sul secondo punto all'OdG, chiede ed ottiene la parola il Sindaco del Comune di Priolo, Dott. Gianni, il quale dichiara di aver richiesto invano al Collegio Sindacale i curricula dei componenti del Collegio Sindacale, dei componenti del CdA e dell'OdV e i verbali di valutazione dei requisiti di tutte le nomine degli ultimi cinque anni. Reitera pertanto in questa sede la propria richiesta, essendo certo della mancanza

dei requisiti di alcuni consiglieri, sindaci e revisori di quel periodo, anche se mai verificati.

Il Sindaco Gianni informa l'Assemblea che nei giorni scorsi gli è pervenuta copia di una missiva anonima che vedrebbe lui ed i dipendenti IAS Sorbello, Leone e Canigiula al centro di loschi traffici riguardo allo smaltimento dei rifiuti.

Si dichiara esterrefatto sul diverso comportamento di IAS rispetto ad eventi simili accaduti in passato, dichiara, *"semplicemente cestinati, come richiesto a suo tempo dal Consigliere ing. Scalisi"* e chiede pertanto di sapere chi abbia autorizzato il DG alla diffusione di tale lettera, che oggi circola financo alla popolazione aziendale e che reputa gravemente diffamatoria della propria onorabilità.

Informa di avere incaricato dei legali al fine di tutelare la propria reputazione.

La Presidente Dott.ssa Brundo dichiara di avere chiesto, in più occasioni, in passato, al DG, Ing. Monteleone, di informare preventivamente la Presidenza sulle azioni da adottare in ordine ai vari accadimenti aziendali, stigmatizzando pertanto l'operato di DG.

L'ing. Geraci dichiara che nella sua Società, in casi del genere, venga informato l'OdV e pertanto, chiede che si proceda in maniera analoga in IAS e invita il CdA ad impartire direttive univoche in tal senso non solo al DG ma a tutti i dipendenti.

L'avv. Scammacca ritiene fondamentale che venga data diffusione all'Assemblea del verbale dell'Assemblea precedente in quanto strumentale e funzionale alla trattazione del secondo punto all'OdG.

Il Presidente Dott.ssa Brundo dichiara che il libro dei verbali è tenuto presso la sede della Società ma che la bozza di quel verbale è stata già trasmessa in visione ai Soci i quali precisano che non è mai stata trasmessa ai Soci privati presenti in Assemblea la versione a valle dei commenti forniti sulla bozza, così come da prassi.

La Presidente invita la dott.ssa Tiralongo a relazionare sul punto.

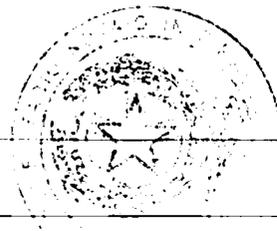
La Presidente dà lettura della relazione predisposta dal Collegio Sindacale e tale relazione viene acquisita atti della società.

Interviene l'ing. Geraci per evidenziare che secondo la relazione del Collegio Sindacale, l'eventuale presenza di un componente del CdA privo dei requisiti, potrebbe essere causa di nullità delle delibere adottate in sua presenza.

I Soci privati presenti in assemblea prendono atto della relazione da parte del Collegio Sindacale circa l' inconfiribilità, ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. d, del D.Lgs 39/2013, dell'incarico ad uno dei due membri del consiglio di amministrazione nominati in 'Assemblea dei Soci del 26/03/2021, ed evidenziando che tale condizione può determinare l'invalidità delle decisioni di tale organo societario, declinano ogni responsabilità civile e penale per eventuali azioni intraprese da membri del Consiglio di Amministrazione e/o da Soci in difformità dalle indicazioni del Collegio Sindacale e delle disposizioni statutarie. I soci privati presenti in Assembela richiedono, pertanto, di dare seguito a quanto relazionato dal Collegio sindacale in ottemperanza alla legislazione vigente mediante una nuova convocazione dell'Assemblea dei Soci avente all'ordine del giorno la revoca del suddetto amministratore e la nomina di uno nuovo.

L'avv. Piritore ritiene che la relazione del Collegio Sindacale vada letta e approfondita ma che comunque, a suo avviso, non risulta al momento esserci nessuna ipotesi di inconfiribilità per cui non condivide l'esito del Collegio Sindacale e per quanto gli riguarda il CdA è regolarmente costituito ritenendo altresì che il parere del Collegio non è un provvedimento immediatamente esecutivo nei confronti del CdA.

La Presidente dell'Assemblea dichiara che il Collegio Sindacale, secondo la



normativa vigente, avrebbe dovuto pronunciarsi sulla sussistenza dei requisiti dei consiglieri solo in caso di inerzia del CdA stesso come il Cda non è entrato, correttamente, nel merito della autovalutazione dei requisiti dei componenti del Collegio Sindacale.

Precisa, inoltre, che a seguito delle diffide da parte del Collegio Sindacale e del Socio Comune di Melilli, ha fatto predisporre a proprie spese, un parere legale "pro veritate", in merito alla legittimità della nomina della consigliera Sig.ra Contento.

Interviene la consigliera Contento che denuncia come nei suoi confronti non si sia data la possibilità di controdedurre e di non aver avuto accesso alla documentazione riguardante la sua nomina più volte richiesta. Dichiara pertanto che supportata da un parere legale, ha ritenuto corretto accettare tale nomina.

Contesta inoltre che il Collegio Sindacale possa giudicare una nomina effettuata da un altro Ente.

Il Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, Dott. Gianni, a proposito di quanto dichiarato dall'ing. Geraci, sulla validità delle delibere votate da consiglieri che non abbiano i requisiti, è molto preoccupato perché se così fosse anche le delibere dei precedenti CdA potrebbero essere dichiarate nulle in quanto composto da consiglieri privi di requisiti che non sono stati correttamente valutati e rileva che anche uno dei Sindaci attualmente in carica partecipava alle riunioni nel precedente CdA senza mai sollevare eccezioni sulla sussistenza dei requisiti dei precedenti amministratori.

Dichiara altresì di ritenere almeno due degli attuali sindaci palesemente privi dei requisiti.

Si dichiara pertanto fortemente preoccupato sulla validità di tutti gli atti deliberati in presenza di amministratori palesemente privi dei requisiti di legge e si riserva di effettuarne verifica.

A tal fine reitera la richiesta alla Presidente del Collegio Sindacale di trasmettere quanto più volte richiesto e la Presidente rassicura che ha già fatto richiesta all'azienda e si sta provvedendo all'inoltro di tutta la documentazione disponibile.

Il Commissario Avv. Piritore, ascoltata la lettura della relazione ne prende atto pur non ravvisando alcuna ipotesi di inconferibilità e si riserva di acquisire ed esaminare i documenti.

Anche il Socio Comune di Melilli intende procedere in tal senso ed invita il Presidente del CdA a verificare che il verbale della precedente Assemblea, di cui si è richiesta copia senza ottenerla, sia stato regolarmente trascritto nel libro adunanze e che soprattutto, sia fedele a quanto storicamente avvenuto in quella sede.

In conclusione i Soci privati presenti in Assemblea, intendono sensibilizzare codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione a voler includere nell'ordine del giorno delle prossime Assemblee una informativa in merito a questioni che ritengono maggiormente rilevanti ai fini della continuità operativa dell'IBC, ovvero circa il rispetto delle tempistiche previste per l'approvazione del bilancio, lo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e la scadenza della convenzione prevista per il prossimo 30 giugno.

A tal proposito la Presidente, Dott.ssa Brundo, informa l'Assemblea che il bilancio è già stato approvato dal CdA nella seduta del 28/05 u.s. e che è stato incaricato il DG di inoltrarlo al Collegio Sindacale e al Revisore per gli adempimenti di legge al fine di assicurare la convocazione dell'Assemblea entro il 30 giugno p.v..

Interviene la Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Tiralongo, che comunica di aver ricevuto in data 9 giugno una pec con la quale il dott. Di Stefano informava il Collegio Sindacale, l'ing. Monteleone e il dott. Benfatto sulla richiesta di chiarimenti sul bilancio.

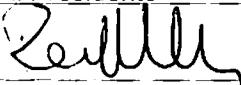
La Presidente dichiara di non essere stata messa al corrente di questa pec e ne prende atto solo in data odierna.

In conclusione di seduta, il sindaco Dott. Gianni dichiara che il CdA debba avviare l'iter di revisione dello statuto condividendo in pieno la dichiarazione dell'ing. Geraci secondo il quale lo statuto nel 2017 (come da verbale di assemblea del luglio 2017) non andava modificato con il semplice voto del solo Socio di maggioranza perché avrebbe irrimediabilmente compromesso i rapporti di fiducia tra il Socio di maggioranza, i Soci Pubblici e i Soci Privati.

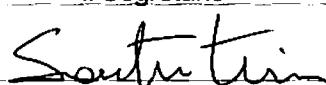
A tal proposito l'ing Geraci ricorda come Egli stesso, in quella sede, votò contro le modifiche poi introdotte.

Esaurita la trattazione dei punti all'OdG, letta e sottoscritta dai presenti la bozza del verbale, il Presidente alle ore 13.45 dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente



Il Segretario



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI I.A.S. S.p.A.**

All'Assemblea del Soci di IAS S.p.A.

**Oggetto: relazione all'Assemblea ai sensi dell'art. 2408 c.c.**

Con nota prot. n.8458 del 29.3.2021 il socio Comune di Melilli formulava articolata segnalazione circa presunti profili di illegittimità delle nomine effettuate dall'Assemblea dei Soci della I.A.S. S.p.A., con riferimento alle designazioni effettuate dal socio pubblico di maggioranza Consorzio ASI in liquidazione, chiedendo al Collegio Sindacale le conseguenti verifiche.

Con successivo atto di significazione prot. n. 11152 del 22.4.2021, trasmesso anche all'A.N.A.C. – UVMAC ed alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, il socio Comune di Melilli segnalava ulteriori profili di carenza dei requisiti ed inconferibilità della carica per i due soggetti designati a ricoprire la carica, Dott. Giuseppe Sorbello e Sig.ra Carmela Contento.

Con nota prot. n. 12294 del 4 maggio 2021, inviata a tutti gli azionisti, il socio Comune di Melilli formulava atto di significazione, qualificabile come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, segnalando con maggior dettaglio i profili di censura già formulati nella precedente comunicazione.

A mente del citato art. 2408 c.c., il Collegio Sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunciati e presentare le sue conclusioni ed eventuali proposte all'Assemblea.

La presente relazione assolve al predetto obbligo.

E' appena il caso di ricordare che, ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Nello specifico caso di aziende a controllo pubblico si impone altresì la vigilanza sul rispetto sulle specifiche norme di settore, tra le quali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la Legge Regionale 20 giugno 1997 n. 19.

Le citate disposizioni disciplinano, tra l'altro, specifici requisiti che i componenti del Consiglio di amministrazione di una Società a partecipazione pubblica devono possedere all'atto della nomina, e che il Collegio Sindacale, quale organo di controllo chiamato a vigilare sulla osservanza della legge ex art. 2403 c.c., è tenuto a scrutinare dopo l'accettazione della carica da parte dell'interessato, avvalendosi della necessaria documentazione di supporto, ivi comprese le autocertificazioni del caso ed il curriculum vitae.

Orbene, come enunciato in premessa, in data 26 marzo 2021 l'Assemblea dei Soci di I.A.S. S.p.A., ha nominato, su designazione del socio pubblico Consorzio ASI in liquidazione, la Sig.ra Carmela Contento e Il Dott. Giuseppe Sorbello quali componenti del Consiglio di amministrazione. E' appena il caso di ricordare che, in precedenza, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 12 gennaio 2021, sempre su designazione del Socio pubblico, erano stati nominati altri due componenti, poi risultati privi dei requisiti di legge, come accertato dal Collegio Sindacale e recepito dalla stessa Assemblea dei soci con provvedimento di revoca intervenuto nella seduta del 26 marzo u.s.

Con riferimento ai nuovi componenti nominati, la sig.ra Carmela Contento risulta aver accettato la carica in data 29 marzo 2021, mentre il dott. Giuseppe Sorbello in data 14 aprile 2021.

A questo punto il Collegio Sindacale di I.A.S. - Industria Acqua Siracusana S.p.A., in ossequio alla già ricordata normativa, ha avviato le verifiche di rito, richiamando tra l'altro, i requisiti richiesti per ricoprire gli incarichi di cui all'art.3, comma 1, della L.R. n.19/1997, avente ad oggetto: *"criteri applicativi per il conferimento di incarichi in enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Sicilia"*, facendo propri i seguenti criteri di valutazione:

- per esperienza almeno quinquennale di tipo "professionale" può intendersi, per gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, anche l'aver



ricoperto il ruolo di componente dell'organo di controllo di società ed enti, essendo il controllo legale dei conti specifico oggetto della professione, così come previsto dall'art. 1 del D. Lgs. 139/2005;

- la "dimensione economica e strutturale assimilabile a quella dell'ente interessato dallo svolgimento dell'incarico" deve essere intesa:
  - 1) quanto alla "dimensione economica", al fatturato dell'azienda nel quinquennio richiesto in cui si è ricoperta la carica;
  - 2) quanto alla "dimensione strutturale" occorre far riferimento al capitale investito, allo stato patrimoniale ed al numero dei dipendenti medi nel quinquennio dell'azienda in cui si è ricoperta la carica;
  - 3) quanto all'assimilabilità bisogna considerare sia la tipologia di azienda in cui si è ricoperta la carica (pubblica, privata, industriale, commerciale, servizi, ecc.) sia la complessità dell'attività svolta, al fine di verificare la tipologia di processi di organizzazione e gestione in cui è maturata l'esperienza richiesta;
- le cariche pubbliche richiamate nel comma 2 della citata disposizione ai fini ente per almeno quattro anni, come espressamente previsto dalla norma; diversamente non risultano computabili – né cumulabili - ai fini del requisito richiesto.

#### **Verifica requisiti dott. Giuseppe Sorbello**

Nello specifico, quanto al dott. Giuseppe Sorbello, il Collegio Sindacale ha ravvisato la necessità di informazioni integrative al curriculum trasmesso, atte a documentare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettere a) e b) della L. R. 19/1997; integrazioni prontamente fornite dall'interessato. Ottenute le informazioni richieste, il Collegio ha riscontrato una incongruenza tra l'autocertificazione resa (cfr. all. 1) e le notizie contenute nel sito ufficiale dell'Assemblea Regionale Siciliana (cfr. all. 2), con particolare riferimento alla durata dello svolgimento del mandato di deputato. Invero, è emersa una sospensione di diritto dalla carica di deputato dell'A.R.S., con decorrenza 5 gennaio 2013 e sino al 6 luglio 2014; per converso nella propria autocertificazione, il dott. Sorbello, nel dichiarare di aver ricoperto la carica di deputato regionale presso



l'A.R.S. per complessivi 4 anni e 20 giorni, computava anche i giorni del 2013, sino al 23.12.2013. Essendo tale elemento dirimente, non potendosi, tra l'altro, cumulare il periodo di assessore regionale, non previsto dalla norma, il Collegio ha ritenuto necessario porre in essere gli approfondimenti del caso: in questo senso, ha richiesto all'Assemblea Regionale Siciliana una certificazione circa il periodo giuridicamente rilevante di svolgimento della carica di deputato regionale.

In riscontro a tale richiesta, con nota del prot. n. 001-0002726-ARS/2021 del 13 maggio 2021 (cfr. all. 3), l'ARS ha precisato che l'on. Giuseppe Sorbello *ha prestato il giuramento di rito prescritto dall'art. 5 dello Statuto della Regione nella seduta inaugurale della XVI Legislatura, e cioè in data 5 dicembre 2012, ricoprendo - salvo quanto si dirà oltre - il mandato parlamentare fino al 14 dicembre 2017, data antecedente la seduta inaugurale della corrente XVII Legislatura.*

*Il mandato parlamentare dell'interessato ha subito sospensioni di diritto ai sensi del d.lgs. n. 235/2012 secondo l'allegato prospetto riepilogativo:*

- 1. dal 5 dicembre 2012 al 19 dicembre 2013 ha esercitato la carica di deputato regionale;*
- 2. dal 20 dicembre 2013 al 5 luglio 2014 è sospeso dalla carica di deputato regionale;*
- 3. dal 6 luglio 2014 al 16 febbraio 2015 riassume la carica di deputato regionale;*
- 4. dal 17 febbraio 2015 al 1° marzo 2015 è sospeso dalla carica di deputato regionale;*
- 5. dal 2 marzo 2015 all'8 settembre 2015 riassume la carica di deputato regionale;*
- 6. dal 9 settembre 2015 al 20 dicembre 2015 è sospeso dalla carica di deputato regionale;*
- 7. dal 21 dicembre 2015 al 14 dicembre 2017 riassume la carica di deputato regionale.*

*Il dott. Sorbello risulta aver svolto la carica di deputato regionale complessivamente per 4 anni e 57 giorni.*

Con riferimento alla incongruenza riscontrata tra quanto dichiarato dal Dott. Sorbello e quanto dedotto dal sito ufficiale dell'Assemblea Regionale Siciliana, l'ARS ha precisato



che, a seguito di ordinanza del Tribunale civile di Palermo, depositata il 17 febbraio 2015, l'Assemblea Regionale ha preso atto che la sospensione di diritto del Dott. Sorbello decorre non dal 5 gennaio 2013 (data risultante dal DCPM del 16 dicembre 2013) bensì dalla data di notifica del provvedimento di sospensione, ovvero dal 20 dicembre 2013. Il Collegio Sindacale, preso atto della superiore certificazione, ha concluso che il dott. Giuseppe Sorbello risulta possedere, oltre ai requisiti previsti dal codice civile, anche lo specifico requisito richiesto dall'art. 3, comma 2, lett. b della L.R. 19/1997.

#### **Verifica requisiti sig.ra Carmela Contento**

Quanto ai requisiti della sig.ra Contento Carmela, il Collegio, esaminato il curriculum vitae ed i titoli posseduti (cfr. all. 4), ha ritenuto sussistere i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) della L. R. 19/1997.

Nel contempo il Collegio sindacale:

1. visto l'art. 7 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 - recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. preso atto che la sig.ra Contento è consigliere comunale in carica di un Comune, quello di Augusta, con popolazione di oltre 15 mila abitanti.
3. audito il dott. Carmelo Spataro - Responsabile Anti Corruzione della I.A.S., cui l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 39/2013 attribuisce obblighi di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in tema di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi conferiti in enti di diritto privato in controllo pubblico - espressosi favorevolmente circa la sussistenza dei requisiti in capo al dott. Sorbello, e ravvisando un profilo di inconfiribilità per la sig.ra Contento quale consigliere in un Comune con popolazione di oltre 15 mila abitanti, posizione formalmente espressa anche successivamente con una nota trasmessa a mezzo pec, in data 3 maggio 2021, ai soggetti a vario titolo interessati (cfr. all. 5);

ha ritenuto che la nomina della Sig. Contento incontra il limite previsto dall'art. 7, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n.39/2013 in tema di inconfiribilità, di fatto accertando

l'insussistenza dei requisiti di legge.

Tale decisione è stata prontamente notificata alla Società I.A.S., ai componenti dell'Organo amministrativo ed ai Soci nelle date 28 e 29 aprile 2021 (all. 6).

E' da rilevare che con nota del 20 maggio 2021, trasmessa al Collegio Sindacale in data 27 maggio 2021 (all. 7), la sig.ra Carmela Contento, tramite il proprio legale, ha chiesto al Collegio sindacale di revocare "in autotutela" il provvedimento assunto, ritenendo errata la valutazione dei requisiti effettuata, senza tuttavia mai specificare le motivazioni alla base della contestazione ovvero fornire la corretta chiave di lettura. Il Collegio Sindacale non ha pertanto ravvisato alcun elemento utile alla modifica del provvedimento adottato.

E' da segnalare che, nelle more, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, pur consapevole della violazione di legge segnalata dal Collegio Sindacale, non ha ritenuto di conformare la propria attività alla legge e alle valutazioni dell'Organo di controllo e del RCPT ed ha convocato la Sig.ra Carmela Contento alle successive riunioni del Consiglio d'Amministrazione, consentendone addirittura la partecipazione ai lavori ed il voto (in qualche circostanza decisivo) sui punti posti all'ordine del giorno. Tale censurabile comportamento ha costretto il Collegio Sindacale a notificare una diffida al Presidente del Consiglio d'Amministrazione in data 26 maggio 2021 (all. 8).

Il Collegio Sindacale è stato altresì reso edotto che la carica della sig.ra Contento è stata altresì trascritta presso il Registro delle Imprese, addirittura "sino a revoca" (cfr. certificato camerale del 27.5.2021, all. 9).

#### **Conclusioni e proposte**

In ottemperanza al disposto dell'art. 2408 del codice civile, il Collegio Sindacale, viste le segnalazioni ricevute ed alla luce delle indagini esperite, rassegna le seguenti conclusioni:

- il dott. Giuseppe Sorbello, nominato Consigliere d'Amministrazione della I.A.S. S.p.A. nell'Assemblea del 26 marzo 2021, risulta possedere i requisiti professionali e di conferibilità previsti dalla legge;
- la sig.ra Carmela Contento, nominata Consigliere d'Amministrazione della I.A.S.

---



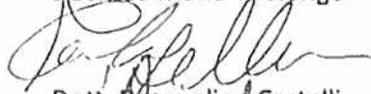
S.p.A. nell'assemblea del 26 marzo 2021, risulta possedere i requisiti professionali ma la sua nomina è in contrasto con la normativa di legge sopra richiamata, prevista in materia di conferibilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di revocare la nomina della Sig.ra Carmela Contento e procedere ad una nuova nomina, verificando preventivamente la sussistenza dei requisiti previsti dalle leggi vigenti. Ciò al fine di consentire alla Società, una volta dotata di un Consiglio di Amministrazione nella sua integrale e legittima composizione, di dare priorità alle delicate ed impellenti esigenze dell'attività aziendale.

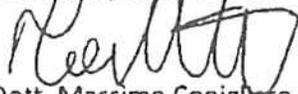
Melilli, 10 giugno 2021

Il Collegio Sindacale I.A.S. S.p.A.

Dott.ssa Maria Tiralongo      Presidente



Dott. Pasquale Castelli      Sindaco Effettivo



Dott. Massimo Conigliaro      Sindaco effettivo

